

LA MAMMA *del* PARTITO ANTIPOLIZIA

E' sempre *INCINTA!*



L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il partito dell'Antipolizia, degli allergici alle divise e con pregiudizi ideologici nei confronti delle forze dell'ordine, in questi giorni è tornato a farsi sentire molto forte.

La Senatrice De Pretis di LeU ha pensato come primo atto del suo mandato parlamentare, di presentare un disegno di legge per educare le forze dell'ordine all'uso delle risorse della non violenza. Vi invito a leggere le premesse dell'atto parlamentare presentato il 23 marzo u.s., sono un vero e proprio manifesto ideologico contro le forze dell'ordine.

Certe autorevoli posizioni sono il viatico per dare la patente di legittimità a comportamenti ben più gravi. Abbiamo subito replicato spiegando che le forze dell'ordine sono dei professionisti deputati a difendere la convivenza civile e che i corsi di non violenza li dovrebbero frequentare i delinquenti e i manifestanti violenti. Tutti i dettagli della vicenda sono postati sul nostro sito nazionale.

Purtroppo non è finita qui, perché il 1° maggio dal palco del concerto di Taranto, aderenti ai movimenti NO TAV e NO TAP hanno lanciato messaggi di odio nei confronti delle forze dell'ordine. In considerazione della gravità dei fatti, abbiamo denunciato l'accaduto alla Procura della Repubblica e abbiamo scritto al Prefetto della città in quanto il fatto non poteva essere sottaciuto.

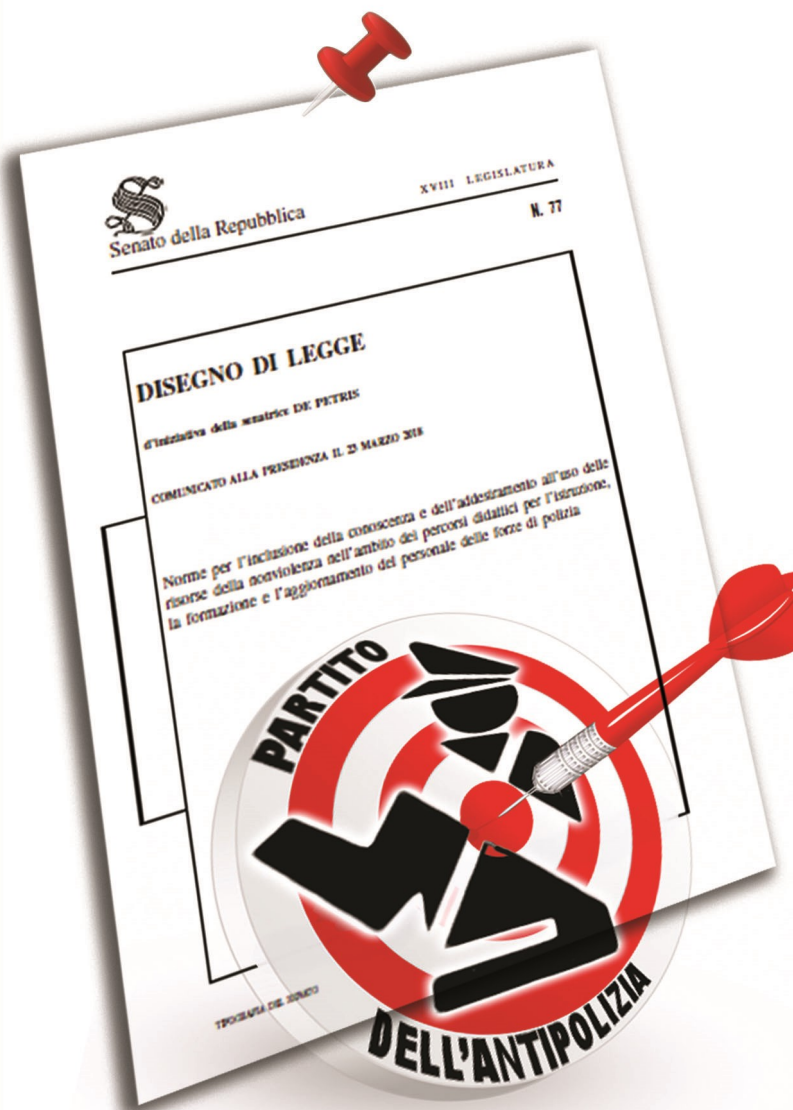
Dobbiamo rilevare che in questo caso il Prefetto Donato Cafagna e il Sindaco Rinaldo Melucci in testa, hanno condannato decisamente l'accaduto esprimendo parole di vicinanza, solidarietà e apprezzamento nei confronti delle forze dell'ordine. Hanno assunto posizioni di vicinanza grandi partiti politici come Lega e PD. Molto importante è stato anche il fatto che i rappresentanti del movimento NO TAV nell'assumersi la responsabilità dell'accaduto, si siano scusati per le parole del loro militante. Ci auguriamo che questo sia un importante passo per isolare chi incita alla violenza e all'odio.

Infine, spiace enormemente che il Capo della Polizia non abbia sentito il bisogno di dare un cenno di sostegno e vicinanza nei confronti dei propri uomini, della sua gente.

E pensare che solo qualche settimana fa aveva preso carta e penna per scrivere ad un quotidiano per difendere i nuovi "inutili" distintivi di qualifica.

In questo caso solo preoccupante indifferenza e silenzio.

**Stefano Paoloni*





CONTRATTO: FINALMENTE DECRETO IN GAZZETTA UFFICIALE

Ne avevamo parlato nello scorso Sap Flash, nel box "a proposito di fake news".

In data 2 maggio 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto riguardante il contratto firmato lo scorso gennaio con DPR 39 del 15 marzo 2018. Il portale NoiPA procederà per la corresponsione degli arretrati con un'emissione speciale ed esigibilità a stretto raggio, mentre nel mese di maggio dovrebbero andare a regime le nuove retribuzioni.



CHIUSURA UFFICI POLIZIA POSTALE – IL SAP DENUNCIA CONDOTTA ANTISINDACALE

Il SAP è da sempre contrario al piano del Dipartimento che prevede la chiusura di 46 Uffici di Polizia Postale, ritenendo inaccettabile depotenziare gli uffici sul territorio a fronte di un esponenziale aumento dei reati informatici. In particolare la metodologia utilizzata nell'ultimo periodo per chiudere gli uffici di Vibo Valentia, Ragusa, Prato e Ravenna appare particolarmente subdola: infatti, senza dichiararne ufficialmente la chiusura si è provveduto a non assegnare più personale sino a rendere gli uffici inoperativi. Inoltre tale chiusura è avvenuta in assenza della prevista informazione preventiva alle OO.SS. ex art. 25 comma 2 D.P.R. 164/2002. Il SAP ha quindi rappresentato al Dipartimento che tale iter costituisce una chiara violazione della normativa sull'informazione preventiva alle OO.SS. ed una palese condotta antisindacale, chiedendo contestualmente l'attivazione di procedure volte alla riattivazione dei suddetti uffici.

**Diritti
Violati**



INDENNITÀ AUTOSTRADALE, FERROVIARIA E DI POLIZIA POSTALE: IL SAP SCRIVE AL MINISTRO PADOAN

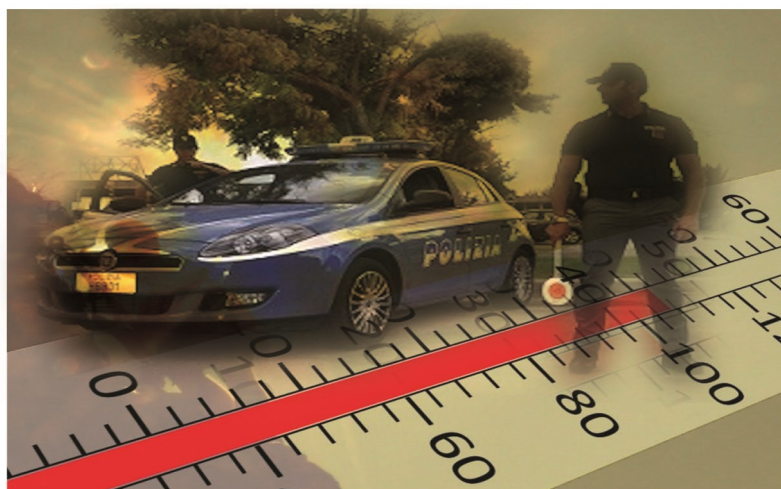
indennità



Il Sap ha scritto al Ministro Padoan per rappresentargli una delicatissima problematica che investe le indennità previste per gli operatori della Polizia di Stato in forza presso le c.d. "specialità", quali la Polizia Stradale, la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni nonché la Polizia Ferroviaria. Difatti, per gli operatori in forza presso le "specialità" della Polizia di Stato vengono previste apposite indennità, che sono regolarmente erogate direttamente al MEF dalle relative società di gestione quali Autostrade per l'Italia, Poste Italiane e Ferrovie dello Stato.

Il Dipartimento di P.S. imputa il ritardo dei pagamenti al MEF, che non metterebbe a disposizione quanto ricevuto dalle società di gestione per liquidarlo agli interessati. Maggiori dettagli e la nota integrale, sul sito Sap Nazionale.

UTILIZZO POLO OPERATIVA PER GLI OPERATORI DELLA POLIZIA STRADALE – IL SAP SCRIVE AL MINISTERO



Abbiamo chiesto al Ministero di adottare una urgente determinazione volta a consentire l'utilizzo immediato della polo operativa per tutti gli operatori della Polizia Stradale, atteso che le elevate temperature impongono di indossare capi idonei alle attuali condizioni climatiche, per il benessere e la salute dei nostri colleghi. Sul sito Sap Nazionale disponibile la nota inviata al Ministero.